

GUIDA DI LUGO REALIZZATA CON TESTI E DISEGNI DEI GIOVANI STUDENTI

# La città vista dai bambini

Giovedì 25 gennaio 2001

## PROVINCIA

### Il nuovo Prg di Lugo è operativo

Rispettando i tempi previsti dalla legge regionale urbanistica, la Provincia ha approvato la Variante generale del Piano regolatore del Comune di Lugo. «Pur in presenza di un Piano particolarmente complesso — ha sottolineato il vicepresidente della Provincia e assessore alla programmazione territoriale, Francesco Giangrandi — i nostri uffici sono stati in grado di espletare in tempi brevi l'istruttoria tecnica e consentire così alla giunta provinciale di arrivare tempestivamente al traguardo finale dell'iter procedurale del Prg di Lugo». Questo Piano regolatore, ha continuato Giangrandi, «ha confermato come per il governo del territorio sia assolutamente indispensabile lo spirito di collaborazione tra Provincia e Comuni in materia urbanistica. Collaborazione che ha caratterizzato l'azione dell'assessorato provinciale in questi anni nei quali, oltre alla sensibile riduzione dei tempi delle procedure, si è registrato un miglioramento della "qualità" dell'urbanistica, grazie soprattutto ai contenuti del nuovo Piano territoriale di coordinamento». Con l'approvazione del Prg da parte della Provincia, ha aggiunto il sindaco Maurizio Roi, «si conclude un lavoro importante che in questi anni ha impegnato molte energie. Ora il nuovo Piano regolatore è operativo e rappresenta uno strumento capace di avviare una fase di miglioramento della città e del suo territorio. Come amministrazione comunale — ha proseguito il sindaco lughese — continueremo ad impegnarci per migliorare la capacità di lavoro del Comune in materia urbanistica ed edilizia. Si tratta di un percorso già avviato con l'apertura dello Sportello al pubblico e con l'informatizzazione delle procedure e che dovrà proseguire per adeguarci a quanto previsto dalla nuova legge regionale in materia urbanistica. Naturalmente — ha concluso Roi — seguiranno con attenzione tutta la fase di realizzazione del Prg, a partire dalle opere più importanti, attuate da privati, che coinvolgeranno la città nei prossimi anni».

Una guida storico-artistica della città decisamente fuori dall'ordinario, almeno per quanto riguarda gli autori, quella che verrà presentata sabato prossimo, 27 gennaio, alle 16 nella sala del Credito cooperativo in via Fiumazzo 46/3. Stiamo parlando del volume 'Le meraviglie di Lugo' realizzato dagli alunni di cinque classi delle scuole elementari lughesi, una guida in cui ogni monumento è descritto dai bambini con un testo e un disegno. Il libro, curato da Caterina Spada e Nives Benati, costituisce il frutto di un lungo e complesso percorso didattico culturale, dal titolo 'Leggere l'arte', che si è svolto per due anni nell'ambito di un progetto di educazione all'immagine promosso dalla biblioteca Trisi. A guidare i bambini alla scoperta dell'arte e dei monumenti

della propria città è stata Caterina Spada, docente di storia dell'arte specializzata in didattica per l'infanzia. L'apprendimento della storia della città è diventata così una sorta di viaggio nel 'paese delle meraviglie' che ha colpito la fantasia dei bambini coinvolti nel progetto, in totale 130, studenti che hanno frequentato le classi 5° B e 5° C della scuola elementare Codazzi, 5° A della elementare Gardenghi, 4° A della elementare Garibaldi e 4° A della scuola elementare San Giuseppe nell'anno scolastico 1998-'99. A coronamento dell'attività biennale è stata organizzata, nel maggio del 1999, una giornata di festa dal titolo 'Il girotondo dei monumenti di Lugo', nella quale i bambini hanno assunto un ruolo attivo nella presentazione del patrimonio artistico lughese, accom-

pagnando, in veste di ciceroni, tantissime persone alla scoperta dei luoghi più importanti della città. Ora questo lavoro è stato trasformato in un libro che racconta Lugo vista attraverso gli occhi fantasiosi e attenti dei bambini. «La conoscenza della propria città — spiega l'assessore Daniele Ferrieri — è un fatto importante sia per i ragazzi che per gli adulti. Nel corso degli incontri si è sviluppato un sentimento di interesse e di amore che ha portato ad apprezzare luoghi, palazzi, strade e quartieri fino ad allora visti con occhi spesso distratti. Il rapporto che si è creato tra i ragazzi e la città ha posto le basi per un atteggiamento di considerazione e rispetto del patrimonio storico-artistico ed ambientale, che speriamo possa tradursi in una profonda sensibilità da parte dei futuri cittadini».



La chiesa del Carmine di Lugo disegnata dai bambini che hanno frequentato la quinta elementare.

giovedì 25 gennaio 2001

CORRIERE

## LUGO

Dopo tante discussioni il Piano regolatore diventa operativo

# Prg: via libera alla variante da parte della Provincia

Giangrandi: "È importante lo spirito di collaborazione"

LUGO - Dopo le tante polemiche, e soprattutto, come prevedibile, in seno al consiglio comunale, il Piano Regolatore Generale del Comune di Lugo si può considerare ora operativo. La Provincia di Ravenna, rispettando i tempi previsti dalla legge regionale urbanistica, ha infatti approvato la Variante Generale dello stesso Prg investendo quindi l'Amministrazione comunale lughese del compito di renderla esecutiva a tutti gli effetti. «Pur in presenza di un Piano particolarmente complesso», sottolinea Francesco Giangrandi, vicepresidente della Provincia ed assessore alla Programmazione Territoriale, «i nostri uffici sono stati in grado di espletare in tempi brevi l'istruttoria tecnica e consentire così alla Giunta Provinciale di arrivare tempestivamente al traguardo finale dell'iter procedurale anche del Prg di Lugo». Preso atto del rispetto dei tempi, Giangrandi si sofferma poi su alcuni elementi in ambito gestionale emersi negli ultimi tempi: «Il Prg di Lugo ha confermato in modo particolare come per il governo del territorio sia assolutamente in-

dispensabile quello spirito di collaborazione tra Provincia e Comuni che abbiamo proposto sin dal momento, quando cinque anni fa venne attribuita al nostro ente, da parte della Regione, l'importante delega in materia urbanistica. Collaborazione che ha appunto caratterizzato l'azione dell'assessorato in questi anni nei quali, oltre alla sensibile riduzione dei tempi delle pro-

cedure, si è sicuramente registrato un miglioramento della qualità dell'urbanistica, grazie soprattutto ai contenuti del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento che abbiamo costruito con gli stessi Comuni e che, nell'ambito delle scelte in merito al governo del territorio, rappresenta il punto di riferimento fondamentale». Ed una buona dose di compiacimento per il risultato raggiunto si registra anche

nelle stanze del Municipio lughese: «Con l'approvazione del Prg da parte della Provincia», spiega il sindaco Maurizio Roi, «si porta a termine un lavoro importante che in questi anni ha impegnato molte energie. Ora il Prg è operativo e rappresenta uno strumento attivo, capace di avviare una fase di notevole miglioramento della città e del suo territorio. Come Amministrazione comunale continueremo ad impegnarci per migliorare la capacità di lavoro del Comune in materia urbanistica ed edilizia. Si tratta di un percorso, già avviato con l'apertura dello Sportello al pubblico e con l'informatizzazione delle procedure, che dovrà proseguire per consentire l'adeguamento a quanto previsto dalla nuova legge regionale. Naturalmente», conclude ancora Roi, «seguiremo con attenzione tutta la fase di realizzazione del Prg, a partire dalle opere più importanti attuate dai privati». L'atteso via ai lavori è dunque giunto e nei prossimi anni si potrà verificare quanto stabilito a priori sulla carta.

Marco Pirazzini